

Il logo Versace e la cultura classica

Versace è un brand italiano di Haute Couture amato in tutto il mondo.

La casa Versace, oggi diretta da Donatella Versace (1955), è stata fondata nel 1978 dal fratello Gianni Versace (1946-1997), fashion designer innovativo che ha contribuito a scrivere la storia della moda della seconda metà del Novecento.

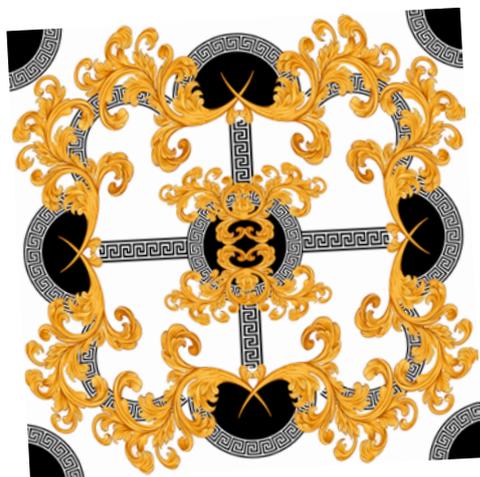
Tra gli elementi che hanno reso famoso e riconoscibile il marchio vi è senza alcun dubbio l'iconico logo con la **testa di Medusa**, creatura della mitologia greca che aveva il potere di pietrificare chiunque incontrasse il suo sguardo.

Le ragioni della scelta di questo logo vanno ricercate nelle origini geografiche dello stilista. Gianni nacque a Reggio Calabria, città affacciata sul Mar Mediterraneo, culla delle antiche civiltà, dove iniziò molto giovane a lavorare nella sartoria della madre.

Circondato dall'arte greca ed etrusca, Gianni presto si appassionò alla **cultura classica** in tutti i suoi aspetti, dal mito alla pittura. Lo stilista stesso disse: *“Reggio è il regno dove è cominciata la favola della mia vita... la sartoria di mia madre, la boutique d'Alta Moda. Il luogo dove, da piccolo, cominciai ad apprezzare l'Iliade, l'Odissea e l'Eneide, dove ho cominciato a respirare l'arte della Magna Grecia”*.

Tra le pagine dei capolavori dell'epica classica, il designer italiano trovò la sua personale interpretazione della moda, impregnata di **riferimenti alla classicità**, e l'idea per il simbolo del suo marchio. Gli abiti Versace, affermò Gianni, *dovevano pietrificare*, proprio come la potente e affascinante Medusa.

Il logo con la Medusa nacque a inizio anni Novanta da una stilizzazione delle rappresentazioni artistiche della Medusa e negli anni ha subito alcune modifiche grafiche, senza però mai perdere la carica simbolica e comunicativa.



A sinistra, pattern ispirato alle fantasie Versace. Appassionato di storia e mitologia, lo stilista amava mixare riferimenti all'arte murale e vascolare greca ed etrusca (qui in nero) con il ricco decorativismo barocco (qui in giallo-oro).



VERSACE



Altorelievo in pietra rappresentante la testa di Medusa. Secondo il mito, Medusa era una creatura mostruosa con serpenti al posto dei capelli; chiunque tentasse di guardarla e incrociasse lo sguardo delle serpi veniva pietrificato all'istante.

Gianni Versace

Il logo Versace negli anni Ottanta. Prima dell'iconica Medusa, il marchio era identificato da nome e cognome dello stilista.